

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.15

OGGETTO:

REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 22 E 23 MARZO 2026. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LE AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE

L'anno duemilaventisei addì diciotto del mese di febbraio alle ore undici e minuti quarantacinque presso la sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome		Presente
1.	COTTINI CLAUDIO - Sindaco	Si
2.	GARAVAGLIA SANDRA - Vice Sindaco	No
3.	CERONI SILVIA - Assessore	Si
Totale Presenti:		2
Totale Assenti:		1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dott. Matteo Lanino il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. COTTINI CLAUDIO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.P.R. del 13.01.2026, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 10 del 14.01.2026, con cui è stato indetto per i giorni 22 e 23 marzo 2026, il referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare;

Vista la Legge 4 aprile 1956, n. 212 e s.m.i., sulla disciplina della propaganda elettorale;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 1943/V dell'8 aprile 1980;

Visto l'art. 52 della Legge 25 maggio 1970, n. 352;

Dato atto:

- che nel termine indicato dall'art. 52 della Legge 25 maggio 1970, n. 352, e cioè entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, sono state presentate le seguenti domande di assegnazione di superfici negli spazi stabiliti con deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 18 febbraio 2026 per affissioni di propaganda relativa al Referendum, per conto di partiti o gruppi politici che sono rappresentati in Parlamento oppure per conto dei promotori del Referendum, considerati questi ultimi come gruppo unico:

1. Partito Democratico (partito rappresentato in Parlamento) – richiesta presentata dal Sig. Riccardo Brezza, in qualità di Segretario Provinciale;
2. Alleanza Verdi Sinistra (partito rappresentato in Parlamento) – richiesta presentata dal Sig. Antonino La Masa, in qualità di delegato;
3. Movimento 5 Stelle – 2050 (partito rappresentato in Parlamento) – richiesta presentata dal Sig. Roberto Campana, in qualità di delegato;
4. COMITATO 15 per il NO (gruppo rappresentato da promotore del referendum Giuseppe Salmè) – richiesta presentata dalla Signora Chiara Corbellini, in qualità di delegata;
5. Fratelli d'Italia (partito rappresentato in Parlamento) – richiesta presentata dal Sig. Angelo Tandurella, in qualità di Presidente Provinciale e dal Sig. Roberto Carlo Mele in qualità di Rappresentante Legale;
6. Comitato Sì Riforma (gruppo promotore del referendum) – richiesta presentata dal Sig. Nicolò Zanon in qualità di presidente e legale rappresentante del Comitato;

Considerato che per ogni domanda ammessa deve assegnarsi, negli appositi tabelloni o riquadri situati in ciascuno dei centri abitati di questo Comune, un'apposita sezione delle dimensioni prescritte;

Osservato che l'assegnazione delle sezioni deve farsi da sinistra a destra secondo l'ordine di ammissione di ciascuna lista e che a tale scopo le sezioni sono state opportunamente numerate;

Rilevato come la richiesta pervenuta dal Comitato Sì Riforma sia giunta al protocollo dell'Ente sì nei termini, tuttavia in assenza di delega da parte di uno dei soggetti promotori del referendum;

Ritenuto il termine del 16 febbraio essere perentorio e, pertanto, la delega successivamente pervenuta e datata 17 febbraio non possa essere ritenuta idonea poiché, anche volendosi applicare i principi correlati al c.d. soccorso istruttorio, questo postula che il documento mancante depositato

in data successiva debba comunque esistere alla data – perentoria – del termine di presentazione, individuata come detto nel 16 febbraio;

Ritenuto quindi alla data di presentazione il soggetto non fosse legittimato, poiché non delegato alla presentazione dell'istanza de quo e, pertanto, non possa essere assegnatario di spazio elettorale essendo stati altresì soppressi gli spazi per le affissioni di propaganda indiretta con l'art. 1, comma 400, lettera h), della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di **delimitare** gli spazi stabiliti al punto 1 della sopra richiamata deliberazione n. 14 del 18 febbraio 2026 per una superficie complessiva di mt. 2 di altezza per mt. 1 di base;
2. di **ripartire** gli spazi predetti in un'unica sezione, avente la superficie di mt. 2 di altezza per metri 1 di base;
3. di **assegnare** le suddette sezioni richiedenti di cui sopra, secondo l'ordine di presentazione delle domande, su di una sola linea orizzontale, a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra come risulta qui appresso:

- 1) Partito Democratico (partito rappresentato in Parlamento) – richiesta presentata dal Sig. Riccardo Brezza, in qualità di Segretario Provinciale;

Sezione n. 1;

- 2) Alleanza Verdi Sinistra (partito rappresentato in Parlamento) – richiesta presentata dal Sig. Antonino La Masa, in qualità di delegato;

Sezione n. 2;

- 3) Movimento 5 Stelle – 2050 (partito rappresentato in Parlamento) – richiesta presentata dal Sig. Roberto Campana, in qualità di delegato;

Sezione n. 3;

- 4) COMITATO 15 per il NO (gruppo rappresentato da promotore del referendum Giuseppe Salmè) – richiesta presentata dalla Signora Chiara Corbellini, in qualità di delegata;

Sezione n. 4;

- 5) Fratelli d'Italia (partito rappresentato in Parlamento) – richiesta presentata dal Sig. Angelo Tandurella, in qualità di Presidente Provinciale e dal Sig. Roberto Carlo Mele in qualità di Rappresentante Legale;

Sezione n. 5;

4. di **non assegnare** al Comitato Sì Riforma la sezione richiesta per le motivazioni esposte in premessa
5. Con distinta votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Parere di regolarità tecnica

Visto: con parere favorevole

Data: 18.02.2026

Il Responsabile del Servizio

F.to: Dott. Luigi Spadone

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to : COTTINI CLAUDIO

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. Matteo Lanino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 20/02/2026 al 07/03/2026, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Santa Maria Maggiore, lì 20/02/2026

Il Segretario Comunale
F.to:Dott. Matteo Lanino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- ☐ Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Santa Maria Maggiore,
lì 20/02/2026

Il Segretario Comunale
F.to:Dott. Matteo Lanino

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, _____

Il Segretario Comunale Dott. Matteo Lanino

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 18/02/2026

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
Dott. Matteo Lanino